



SEZIONI REGIONALI REGOLAMENTO

1. Sull'intero territorio nazionale possono essere costituite sezioni regionali di Stop TB Italia Onlus che condividono gli obiettivi e lo statuto dell'associazione nazionale.
2. La creazione di una sezione regionale avviene con la richiesta al Consiglio Direttivo dell'associazione, che deve approvarne la costituzione. A questa deve fare seguito la nomina di un responsabile, socio effettivo, che diviene anche referente della sezione stessa. Possono essere nominati eventuali altri componenti in qualità di referenti delle singole attività, segnalandone nominativi e recapiti alla Segreteria Generale.
3. Il socio responsabile sarà sempre aggiornato dalla Segreteria Generale sullo stato dei progetti nazionali ed internazionali, delle attività svolte e in programma a livello regionale e centrale con lo scopo di condividere idee ed eventualmente diffondere gli eventi e può partecipare alle riunioni del comitato scientifico dell'associazione.
4. Le sezioni regionali possono svolgere sul proprio territorio attività di tipo scientifico, formativo, informativo, didattico e di *fundraising*, ideare progetti anche con partecipazione a bandi finanziati da istituzioni esterne, organizzare eventi, convegni, attività, in linea con lo statuto di Stop TB Italia Onlus e previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.
5. Ogni attività pianificata va preventivamente approvata dal Consiglio Direttivo o dalla Segreteria Generale sulla base di un programma dettagliato che dovrà pervenire alla Segreteria Generale almeno due mesi prima della data programmata per l'attività pianificata.
6. Il programma di cui al punto 5 può prevedere la richiesta di un contributo per poter attuare le attività pianificate. Tale richiesta dovrà essere preventivamente approvata dal Consiglio Direttivo.
7. Per la trasparenza della gestione il ricavato di qualsiasi attività deve essere versato alla segreteria centrale.
8. La sezione regionale può utilizzare il logo associativo previa autorizzazione e può produrre in proprio locandine e altro materiale pubblicitario, previa valutazione e autorizzazione del Consiglio Direttivo, in occasione di particolari eventi locali, utilizzando sempre i format prestabiliti per i vari tipi di materiale.
9. Il materiale predisposto per le attività, così come ciò che concerne l'esito delle stesse, sarà messo a disposizione della Segreteria Generale e, tramite questa, degli altri gruppi regionali.
10. Tutte le attività regionali saranno coordinate a livello centrale da un referente coordinatore individuato dal Consiglio Direttivo.



L'impegno italiano contro la Tubercolosi
